Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 29

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 4 febbraio 1964 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

(1319)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare « alla memoria » concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana.

Decreto presidenziale 5 agosto 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1963
registro n. 5 Presidenza, foglio n. 353

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ROSANO Basilio Vincenzo, nato a Leonforte (Enna) il 1° ottobre 1915, partigiano combattente. — Con notevole slancio guidava uno sparuto numero di partigiani e di civili all'attacco di una colonna tedesca. — Nell'impari lotta, cadeva da prode. — Roma Tiburtina, 5 giugno 1944.

(184)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1963, n. 2109.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze ad acquisire nel proprio patrimonio camerale dei beni immobili, già di proprietà della I.R.E.D. S. r. l., in liquidazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Visto l'atto di assegnazione di beni della I.R.E.D. - S.r.l., in liquidazione, redatto dal notaio Giancarlo Rovai in data 6 febbraio 1963, repertorio n. 2855, fascicolo 1709, registrato in Prato addì 19 febbraio al numero 3391, volume 84;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze è autorizzata ad acquisire nel proprio patrimonio i seguenti immobili, già di proprietà della I.R.E.D. S.r.l., in liquidazione, di cui all'atto di assegnazione di beni di data 6 febbraio 1963 summenzionato e cioè:

a) porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, via Por Santa Maria, delimitato dalla via Por Santa Maria, via delle Terme, via di Capaccio, piazza del Mercato Nuovo;

b) immobile posto in Firenze, via Saponai n. 20 rosso;

c) porzione di immobile posto in Prato, piazza San Domenico, ai civici numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 7;

d) appezzamento di terreno, sito in Firenze, interno a via di Rusciano, confinante con la proprietà dello Istituto Vittorio Veneto, della Società RILCA e della Camera di commercio;

e) porzione d'immobile di recente costruzione sito in Firenze, via Mannelli angolo via Capodimondo e precisamente: tre quartieri posti al primo piano di detto immobile;

il tutto meglio specificato e descritto nell'atto anzidetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1963

SEGNI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 39. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2110.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in frazione Castelluccio del comune di Noto (Siracusa).

N. 2110. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Noto in data 15 agosto 1962, integrato con dichiarazione del 22 maggio 1963, relativo alla erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in frazione Castelluccio del comune di Noto (Siracusa).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 10. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2111.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua nella forma « æque principaliter » della Parrocchia dei Santi Biagio e Donato, in frazione Camigliano del comune di Montalcino (Siena), con la Parrocchia di San Sigismondo, in località Poggio alle Mura dello stesso Comune.

N. 2111. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Montalcino in data 18 marzo 1963, relativo all'unione perpetua nella forma « æque principaliter » della Parrocchia dei Santi Biagio e Donato, in frazione Camigliano del comune di Montalcino (Siena), con la Parrocchia di San Sigismondo, in località Poggio alle Mura dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 11. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2112.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Gregorio Barbarigo, nella città di Padova.

N. 2112. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 25 marzo 1963, integrato con dichiarazione del 4 aprile stesso anno, relativo alla erezione della Parrocchia di San Gregorio Barbarigo, nella città di Padova.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 12. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2113.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia del Sacro Cuore, in rione Sacca del comune di Modena.

N. 2113. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 1° gennaio 1961, integrato con dichiarazione del 25 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della Parrocchia del Sacro Cuore, in rione Sacca del comune di Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 7. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2114.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Goretti Vergine e Martire, in Milano.

N. 2114. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 10 maggio 1963, integrato con dichiarazione del 27 maggio stesso anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria Goretti Vergine e Martire, in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 8. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2115.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia dei Santi Isidoro e Don Bosco, in località Raspollino del comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

N. 2115. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Grosseto in data 1° gennaio 1960, integrato con dichiarazione del 1° marzo 1963, relativo alla erezione della Parrocchia dei Santi Isidoro e Don Bosco, in località Raspollino del comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 9. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1963.

Trasferimento del comune di Velturno dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Bolzano a quella dei corrispondenti uffici di Bressanone.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11 Finanze, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Bolzano al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Velturno un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Bressanone;

Decreta:

Il comune di Velturno viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Bolzano a quella dei corrispondenti Uffici di Bressanone.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 novembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1963
Registro n. 41 Finanze, foglio n. 236. — BAIOCCHI

(1194)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1963.

Trasferimento del comune di Castellalto dal distretto dell'Ufficio delle imposte dirette di Atri e da quello dell'Ufficio del registro di Notaresco ai corrispondenti uffici finanziari di Teramo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11 Finanze, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle Imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Atri e dell'Ufficio del registro di Notaresco al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Castellalto un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Teramo;

Decreta:

Il comune di Castellalto viene trasferito dal distretto dell'Ufficio delle imposte dirette di Atri e da quello dell'Ufficio del registro di Notaresco ai corrispondenti Uffici finanziari di Teramo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 novembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1963
Registro n. 41 Finanze, foglio n. 237. — BAIOCCHI

(1193)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1963.

Misura del contributo da trattenere a carico delle ditte titolari di concessioni speciali a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi sull'importo dei prodotti in colli del raccolto 1963.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297;

Tenuto conto delle necessità finanziarie dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Decreta:

Il contributo a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi sui prodotti in colli del raccolto 1963 dovuto dalle ditte titolari di licenze di concessione speciale, è stabilito nella misura del 5 per mille dello importo dei tabacchi dalle stesse ceduti al Monopolio o esportati e quello dovuto dalle ditte titolari di licenze per coltivazione di esportazione è stabilito nella misura del 3 per mille dell'importo dei tabacchi esportati.

I contributi sono calcolati sugli importi al netto della tassa di vigilanza e degli interessi dovuti dalle ditte concessionarie all'Amministrazione dei monopoli per le anticipazioni da questa corrisposte. Nel calcolo dei suddetti importi le frazioni inferiori a L. 1000 sono trascurate.

I contributi sui tabacchi acquistati dall'Amministrazione dei monopoli vengono trattenuti, all'atto del pagamento, dall'Amministrazione stessa e versati all'Istituto; i contributi sui tabacchi esportati sono corrisposti direttamente all'Istituto dalle ditte concessionarie.

Roma, addì 23 dicembre 1963

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1964
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 139. — MONACELLI

(1154)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1963.

Inquadramento in apposito ruolo organico del personale della carriera ausiliaria con mansioni di autista.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304;

Visto l'art. 30 della citata legge 15 dicembre 1961, il quale dispone che gli impiegati del ruolo del personale addetto agli uffici della carriera ausiliaria, addetti alla guida di automezzi, e che alla data di entrata in vigore della legge medesima (4 gennaio 1962) non abbiano superato il cinquantesimo anno di età, possono, a domanda, essere trasferiti, nel limite complessivo di centoventi unità, nel ruolo del personale tecnico della stessa carriera, indicato nella tabella XI annessa alla legge 15 dicembre 1961, n. 1304;

Considerata l'opportunità di fissare il periodo di tempo entro il quale il personale interessato può avanzare domanda di trasferimento nel ruolo sopracitato;

Decreta:

Gli impiegati del ruolo del personale addetto agli uffici della carriera ausiliaria e quelli che, anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 15 dicembre 1961, n. 1304, appartenevano al ruolo aggiunto al ruolo ordinario del personale subalterno istituiti in applicazione dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, i quali trovandosi nelle condizioni previste dal primo comma dell'art. 30 della legge 15 dicembre 1961, n. 1304, intendono essere trasferiti nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria di cui alla tabella XI annessa alla legge 15 dicembre 1961, n. 1304, con le modalità previste nell'articolo 30 della citata disposizione legislativa, devono produrre, pena la decadenza, apposita istanza su carta da bollo da L. 200, alla Direzione generale degli affari generali e del personale di questa Amministrazione nel termine perentorio di due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1963

Il Ministro: MATTARELLA

(1186)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1964.

Classificazione tra le provinciali di quattro strade in provincia di Ancona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1960, n. 8967, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Ancona e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che comprese nel detto piano *b*) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese ai numeri 34, 62, 89 e 118 le strade:

n. 34: Bettolelle (tra le strade Arceviese e Corinaldese) km. 1+400;

n. 62: Bettolelle-Filetto (tra la strada Arceviese e la Ostra-San Silvestro) km. 3+400;

n. 89: Ripe-Castelcolonna-Monterado km. 15+900;

n. 118: Castellaro-Marzocca-Strada statale n. 16 con diramazione per il circuito motoristico km. 5+500; che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale 16 marzo 1960, n. 8967;

Visto il voto n. 1428 in data 24 luglio 1962, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso il parere che le suddette strade possano essere classificate provinciali perchè in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della citata legge n. 126; a modifica di quanto al riguardo espresso con il voto n. 1793 del 30 settembre 1959;

Ritenuto opportuno siano adottate diverse numerazioni e denominazioni;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le strade:

n. 34/62 « Bettolelle-Filetto » innesto provinciale n. 15 a Brugnetto per Bettolelle a Filetto, innesto provinciale n. 86;

n. 89 « di Castelcolonna » innesto Strada statale Adriatica km. 268+750 per Scapezzano Croce di Monterado sulla provinciale n. 79;

n. 118 « Castellaro-Marzocca » innesto Strada statale Adriatica km. 279+310 per Montignano e Castellaro sulla provinciale n. 86.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

(1150)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1964.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita in sostituzione delle analoghe in vigore e tassi di premio non compresi in altre tariffe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita ed i tassi di premio non compresi nelle seguenti altre tariffe, presentati dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino:

Tariffa 0-6 B, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente mensilmente, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (in sostituzione dell'analoga, approvata con decreto ministeriale 16 settembre 1957);

Tariffa 8-2, relativa all'assicurazione temporanea con scadenza annuale rinnovabile di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale (in sostituzione dell'analoga, approvata con decreto ministeriale 4 giugno 1958);

Tariffa 8-2 J, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o d'invalidità, con scadenza annuale rinnovabile di un capitale pagabile, qualora la morte o l'invalidità dell'assicurato si verifichino entro l'anno di durata contrattuale (in sostituzione dell'analoga approvata con decreto ministeriale 27 aprile 1961);

Tariffa 6-1 (M-F), relativa all'assicurazione a premio unico, di una rendita vitalizia immediata pagabile finchè è in vita l'assicurato (approvata con decreto ministeriale 22 febbraio 1962);

Tariffa 6-1 2 T, relativa all'assicurazione su due teste a premio unico di una rendita immediata pagabile fino al primo decesso (approvata con decreto ministeriale 22 febbraio 1962).

Roma, addì 27 gennaio 1964

p. *Il Ministro*: De Cocci

(1153)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1964.

Approvazione di una tariffa di assicurazione, presentata dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori » (F.A.T.A.), con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica, del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori » (F.A.T.A.), con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione dell'analoga in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori », con sede in Roma:

Tariffa 74, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente annualmente, pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo (in sostituzione del decreto ministeriale 15 dicembre 1954).

Roma, addì 27 gennaio 1964

p. *Il Ministro*: De Cocci

(1152)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castellino del Biferno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Castellino del Biferno (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.553.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(924)

Autorizzazione al comune di Santa Maria del Molise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Santa Maria del Molise (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(925)

Autorizzazione al comune di Rotello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Rotello (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(926)

Autorizzazione al comune di Casaluce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Casaluce (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.730.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(927)

Autorizzazione al comune di Capodrise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Capodrise (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.240.035, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(928)

Autorizzazione al comune di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Crecchio (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.162.523, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(929)

Autorizzazione al comune di Colledimacine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Colledimacine (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 401.996, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(930)

Autorizzazione al comune di Castel Frentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castel Frentano (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.822.735, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(931)

Autorizzazione al comune di Barete ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Barete (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.325.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(932)

Autorizzazione al comune di Anversa degli Abruzzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Anversa degli Abruzzi (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.907.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(933)

Autorizzazione al comune di Bugnara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Bugnara (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(934)

Autorizzazione al comune di Castelvecchio Calvisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castelvecchio Calvisio (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.032.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(935)

Autorizzazione al comune di Corfinio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Corfinio (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.356.148, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(937)

Autorizzazione al comune di Cagnano Amiterno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Cagnano Amiterno (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.537.349, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(936)

Autorizzazione al comune di Campodipietra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Campodipietra (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.640.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(938)

Autorizzazione al comune di Boiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Boiano (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(939)

Autorizzazione al comune di Acquaviva Collecroci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Acquaviva Collecroci (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(940)

Autorizzazione al comune di Villa Literno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Villa Literno (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(941)

Autorizzazione al comune di Mergo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Mergo (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.072.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(942)

Autorizzazione al comune di Maiolati Spontini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Maiolati Spontini (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.614.915, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(943)

Autorizzazione al comune di Chiaravalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Chiaravalle (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(944)

Autorizzazione al comune di Castelplanio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Castelplanio (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.156.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(945)

Autorizzazione al comune di Colledanchise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Colledanchise (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(946)

Autorizzazione al comune di Castelpetroso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castelpetroso (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(947)

Autorizzazione al comune di Castel del Giudice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castel del Giudice (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(948)

Autorizzazione al comune di Cantalupo nel Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Cantalupo nel Sannio (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.934.959, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(949)

Autorizzazione al comune di Larino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Larino (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(950)

Autorizzazione al comune di Duronia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Duronia (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(951)

Autorizzazione al comune di Maltignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Maltignano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.868.040, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(952)

Autorizzazione al comune di Torrioni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1964, il comune di Torrioni (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 905.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(953)

Autorizzazione al comune di Savignano Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1964, il comune di Savignano Irpino (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.430.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(954)

Autorizzazione al comune di Montefredane ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1964, il comune di Montefredane (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.855.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(955)

Autorizzazione al comune di Greci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1964, il comune di Greci (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.763.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(956)

Autorizzazione al comune di Sant'Elpidio a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.724.955, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(957)

Autorizzazione al comune di San Nazzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di San Nazzaro (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.306.267, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(958)

Autorizzazione al comune di Monteveglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Monteveglio (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(959)

Autorizzazione al comune di Castel San Pietro Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Castel San Pietro Terme (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(960)

Autorizzazione al comune di Castelluccio dei Sauri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castelluccio dei Sauri (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(961)

Autorizzazione al comune di Acciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Acciano (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.460.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(962)

Autorizzazione al comune di Pontremoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Pontremoli (Massa Carrara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.252.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(963)

Autorizzazione al comune di Cerreto d'Esi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Cerreto d'Esi (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.423.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(965)

Autorizzazione al comune di Fuipiano Valle Imagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Fuipiano Valle Imagna (Bergamo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.451.670, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(964)

Autorizzazione al comune di Gallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Gallo (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.646.485, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(966)

Autorizzazione al comune di Ari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Ari (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.379.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(967)

Autorizzazione al comune di Castelguidone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castelguidone (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.181.125, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(968)

Autorizzazione al comune di Ca' d'Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Ca' d'Andrea (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(969)

Autorizzazione al comune di Campagnatico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Campagnatico (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.464.843, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(985)

Autorizzazione al comune di Castrolibero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Castrolibero (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.641.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(986)

Autorizzazione al comune di Campana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Campana (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.630.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(987)

Autorizzazione al comune di Vallecorsa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Vallecorsa (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.560.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(988)

Autorizzazione al comune di Trevi nel Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Trevi nel Lazio (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(989)

Autorizzazione al comune di Patrica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Patrica (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.067.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(990)

Autorizzazione al comune di Gallinaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 gennaio 1964, il comune di Gallinaro (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.124.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(991)

Autorizzazione al comune di Fumone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 gennaio 1964, il comune di Fumone (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.146.590, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(992)

Autorizzazione al comune di Armo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Armo (Imperia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.592.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(993)

Autorizzazione al comune di Balsorano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Balsorano (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.365.948, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(994)

Autorizzazione al comune di Castel del Monte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Castel del Monte (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.472.120, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(995)

Autorizzazione al comune di Goriano Sicoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Goriano Sicoli (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.690.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(996)

Autorizzazione al comune di Ofena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Ofena (L'Aquila), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.932.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(997)

Autorizzazione al comune di Copertino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Copertino (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 143.563.595, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(998)

Autorizzazione al comune di Specchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Specchia (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(999)

Autorizzazione al comune di Salento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Salento (Salento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.201.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1000)

Autorizzazione al comune di Salvitelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Salvitelle (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.179.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1001)

Autorizzazione al comune di Serre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Serre (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.535.100, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1002)

Autorizzazione al comune di Torchiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Torchiara (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.013.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1003)

Autorizzazione al comune di Casale Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Casale Marittimo (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.187.108, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1104)

Autorizzazione al comune di Corvara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Corvara (Pescara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1005)

Autorizzazione al comune di Collecorvino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Collecorvino (Pescara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1006)

Autorizzazione al comune di Farindola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Farindola (Pescara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1007)

Autorizzazione al comune di Esperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 gennaio 1964, il comune di Esperia (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.395.585, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1008)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo Parano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decretao ministeriale in data 2 gennaio 1964, il comune di Castelnuovo Parano (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.767.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1009)

Autorizzazione al comune di Panni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Panni (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1010)

Autorizzazione al comune di Faeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Faeto (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1011)

Autorizzazione al comune di Isole Tremiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Isole Tremiti (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.280.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1012)

Autorizzazione al comune di Campi Bisenzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Campi Bisenzio (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1013)

Autorizzazione al comune di Tricase ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Tricase (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.517.705 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1141)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma di laurea

Il dott. Ettore Iannone, nato a Siena il 6 marzo 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Siena il 7 agosto 1950.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Siena.

(718)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Edmondo Reggiani, nato a Mirandola il 5 maggio 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Modena il 3 luglio 1942.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Modena.

(719)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1963, registro n. 81, foglio n. 236, il ricorso straordinario prodotto dal prof. Romolo Musti avverso i provvedimenti concernenti la retribuzione dell'incarico d'insegnamento di esercitazioni di matematiche presso l'Università di Palermo negli anni accademici 1955-56, 1956-57 e 1957-58, è parzialmente accolto nel senso che dovrà essere rettificata la retribuzione complessiva di assistente straordinario e di professore incaricato in modo che la retribuzione stessa non sia inferiore a quella prevista per l'esercizio di una sola di tali funzioni.

(661)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre successivo, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dall'ufficiale p.t. Lucchetti Ermanno avverso il provvedimento di mancata valutazione dell'invalidità e della croce al merito di guerra per i conseguenti benefici di carriera.

(717)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Preisi-Piantari », con sede nel comune di Castelnuovo Bormida (Alessandria), e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1963, registro n. 20, foglio n. 42, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Preisi-Piantari » con sede nel comune di Castelnuovo Bormida (Alessandria), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Massa Giovanni, Gabutti Pietro, Ferraris Carlo, Machetta Stefano, Conti Gaspare, Malvicino Pietro, Bue Tommaso, Orecchia Biagio e Cunietti Francesco.

(714)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1963, registro n. 49 Riposi militari, foglio n. 209, è respinto il ricorso straordinario proposto il 20 febbraio 1961 dalla guardia scelta forestale Mauro Capurso, avverso il decreto ministeriale 7 dicembre 1960, di collocamento a riposo, per maturato limite di età, a decorrere dal 2 gennaio 1961.

(669)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1963, registro n. 49 Riposi militari, foglio n. 214, è respinto il ricorso straordinario proposto il 20 febbraio 1961 dalla guardia scelta forestale Gregorio Tani, avverso il decreto ministeriale 7 dicembre 1960, di collocamento a riposo, per maturato limite di età, a decorrere dal 13 marzo 1961.

(670)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1963, registro n. 49 Riposi militari, foglio n. 208, è respinto il ricorso straordinario proposto il 20 febbraio 1961 dalla guardia scelta forestale Annunzio Baj avverso il decreto ministeriale 7 dicembre 1960, di collocamento a riposo, per maturato limite di età, a decorrere dal 26 marzo 1961.

(662)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1963, registro n. 49 Riposi militari, foglio n. 211, è respinto il ricorso straordinario proposto il 20 febbraio 1961 dalla guardia scelta Giuseppe De Giuli, avverso il decreto ministeriale 9 febbraio 1962, di collocamento a riposo per maturato limite di età, a decorrere dal 13 luglio 1962.

(663)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1963, registro n. 49 Riposi militari, foglio n. 215, è respinto il ricorso straordinario proposto il 20 febbraio 1961 dalla guardia scelta forestale Emilio Ricci, avverso il decreto ministeriale 7 dicembre 1960, di collocamento a riposo, per maturato limite di età, a decorrere dal 28 aprile 1961.

(664)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1963, registro n. 49 Riposi militari, foglio n. 213, è respinto il ricorso straordinario proposto il 20 febbraio 1961 dalla guardia scelta forestale Giuseppe Paglia, avverso il decreto ministeriale 1° novembre 1960, di collocamento a riposo, per maturato limite di età, a decorrere dal 1° novembre 1960.

(665)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1963, registro n. 20, foglio n. 17, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 6 aprile 1961 dal dott. prof. Buiatti Pier Giovanni contro il decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste 21 luglio 1960, che approva i risultati del concorso ad un posto di direttore straordinario nel ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica per la direzione dell'Istituto zootecnico e caseario per il Piemonte di Torino.

(666)

Avviso di rettifica

Nel comunicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre 1963, numero 314, pagina 5691, prima colonna, ove è detto « . . . Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Giaye e Gavonata » . . », leggasi: « . . . Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Giare e Gavonata » . . . ».

(715)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 22

Corso dei cambi del 3 febbraio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,44	622,43	622,465	622,44	622,42	622,44	622,44	621,90	622,44	622,43
$ Can.	576,46	576,20	576,20	576,05	575,65	576,05	576,15	573 —	576 —	576,10
Fr. Sv.	144,17	144,14	144,13	144,1425	144,15	144,17	144,16	144,12	144,16	144,15
Kr. D.	90,05	90,04	90,07	90,0475	90,05	90,05	90,05	89,87	90,05	99,05
Kr. N.	86,93	86,925	86,96	86,935	87 —	86,94	86,93	86,80	86,94	86,93
Kr. Sv.	119,96	119,98	120 —	119,99	119,90	119,99	119,99	119,85	119,99	120 —
Fol.	172,66	172,70	172,72	172,72	172,80	172,68	172,71	172,42	172,69	172,70
Fr. B.	12,49	12,498	12,50	12,50	12,4975	12,49	12,499	12,35	12,49	12,50
Franco francese	127,02	127,03	127,04	127,025	126,98	127,02	127,02	126,92	127,03	127,02
Lst	1741,63	1741,50	1741,75	1741,575	1741,55	1741,60	1741,60	1740,55	1741,55	1741,50
Dm. occ.	156,61	156,645	156,69	156,66	156,62	156,64	156,66	156,52	156,62	156,63
Scell. Austr.	24,10	24,10	24,11	24,10	24,05	24,10	24,1025	24,07	24,09	24,10
Escudo Port.	21,72	21,73	21,73	21,735	21,70	21,73	21,7225	21,65	21,73	21,73

Media dei titoli del 3 febbraio 1964

Rendita 5 % 1935	108,275
Redimibile 3,50 % 1934	89,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,225
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,225
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,525
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,625
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,45

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 febbraio 1964

1 Dollaro USA	622,44
1 Dollaro canadese	576,10
1 Franco svizzero	144,151
1 Corona danese	90,049
1 Corona norvegese	86,932
1 Corona svedese	119,99
1 Fiorino olandese	172,715
1 Franco belga	12,499
1 Franco francese	127,022
1 Lira sterlina	1741,587
1 Marco germanico	156,66
1 Scellino austriaco	24,101
1 Escudo Port.	21,729

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento senza liquidatore di quindici società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 gennaio 1964, le seguenti Società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edilizia « San Giuseppe » tra gli impiegati statali civili e militari di ruolo in servizio, con sede in Bologna, costituita per rogito Barisone in data 18 ottobre 1958, repertorio n. 28634;

2) Società cooperativa edilizia « Bonfine », con sede in Ferrara, costituita per rogito Minarelli in data 8 dicembre 1958, repertorio n. 17740/1916;

3) Società cooperativa edilizia « San Carlo » fra gli impiegati della Banca d'Italia sede di Milano, con sede in Milano, costituita per rogito Quadri in data 21 aprile 1954, repertorio n. 42635/11879;

4) Società cooperativa « Abbattimento piante Domodossola », con sede in Sant'Angelo Lodigiano (frazione Domodossola) (Milano), costituita per rogito Cazzaniga in data 5 settembre 1953, repertorio n. 22606/5777;

5) Società cooperativa edilizia « C.E.I.S. », con sede in Modena, costituita per rogito Atorino in data 30 settembre 1958, repertorio n. 2821;

6) Società cooperativa di lavoro fra i muratori di Fontignano di Perugia, con sede in Fontignano di Perugia (Perugia), costituita per rogito Briganti in data 24 aprile 1946, repertorio n. 27030/9520;

7) Società cooperativa di lavoro « Falegnami », con sede in Castel di Piano (Perugia), costituita per rogito Briganti in data 23 ottobre 1945, repertorio n. 26225/9272;

8) Società cooperativa « Fede e Lavoro », con sede in Scheggia (Perugia), costituita per rogito Minelli in data 24 novembre 1946, repertorio n. 3571/1674;

9) Società cooperativa « Federterra », con sede in Lavello (Potenza), costituita per rogito Montano in data 4 febbraio 1951, repertorio n. 6575;

10) Società cooperativa edilizia tra dipendenti da enti pubblici e privati « Sant'Elena », con sede in Sassari, costituita per rogito Masela in data 5 maggio 1958, repertorio n. 101407;

11) Società cooperativa edilizia fra gli impiegati e pensionati del comune di Sassari, con sede in Sassari, costituita per rogito Maniga in data 30 aprile 1956, repertorio n. 22706;

12) Società cooperativa edilizia « Colle Izzone », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 5 ottobre 1952, repertorio n. 7072;

13) Società cooperativa « Parva Sed Mea », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 5 aprile 1952 repertorio n. 6268;

14) Società cooperativa « Sant'Emidio », con sede in Teramo, costituita per rogito Franchi in data 14 dicembre 1953, repertorio n. 243/128;

15) Società cooperativa edilizia « La Previdenziale », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 5 maggio 1951, repertorio n. 4707.

(818)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a dodici posti di ispettore in prova nel ruolo degli archeologi della carriera del personale direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, relativamente alla specializzazione a due posti per l'Archeologia e Storia dell'arte orientale (Medio ed Estremo Oriente).

Le prove scritte del concorso relative alla specializzazione per l'Archeologia e Storia dell'arte orientale (Medio ed Estremo Oriente) si svolgeranno nei giorni 27, 28 e 29 febbraio 1964, alle ore 9 presso il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle antichità e belle arti, anzichè nei giorni 13, 14 e 15 febbraio come già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 1964.

(1270)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 347 del 14 febbraio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 77 del 21 marzo 1963, e nel Foglio annunzi legali n. 64 del 9 marzo 1963, con cui è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni della Prefettura, dell'Ordine provinciale dei veterinari e dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, nonchè gli articoli 12 e 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, per il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962 è costituita come appresso:

Presidente:

Ferrante dott. Franz, vice prefetto.

Componenti:

Romagnoli prof. Aldo, docente in Clinica medica veterinaria;
Martini prof. Igino, docente in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;
Vaccaro dott. Adelchi, veterinario provinciale;
Cozzupoli dott. Pasquale, veterinario condotto.

Segretario:

Fragalà dott. Salvatore, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio del Ministero della sanità - Ufficio del veterinario provinciale.

Reggio Calabria, addì 21 gennaio 1964

Il veterinario provinciale: VACCARO

(1081)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacante nel comune di Albano Laziale.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del medico provinciale di Roma in data 30 luglio 1963, n. 7471, con il quale è stato indetto pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Albano Laziale alla data del 30 novembre 1962;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi del Comune e della Provincia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Viste le designazioni previste per la legge;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Albano Laziale al 30 novembre 1962 di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:

Giuffrida dott. Antonino, vice prefetto.

Componenti:

Muccio dott. Giorgio, ispettore generale medico;
Peratoner prof. Ugo, docente in patologia medica;
Del Vecchio prof. Vittorio, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Roma;
Colitti dott. Giovanni, ufficiale sanitario di Velletri.

Segretario:

Valeri dott. Francesco, direttore di sezione della Prefettura di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Roma e del Comune interessato.

Roma, addì 16 gennaio 1964

Il medico provinciale: MUCCIO

(980)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero del 29 marzo 1963, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a cinque posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1962;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso suindicato;

Preso atto delle designazioni della Prefettura di Milano, dell'Ordine dei medici di Milano e delle Amministrazioni comunali interessate;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alla premessa è composta come segue:

Presidente:
De Marchi dott. Alberto, vice prefetto.

Componenti:
Vezzoso prof. Bartolomeo, ispettore generale medico, medico provinciale di Milano;
Bussi prof. Livio, docente in Semeiotica medica - Ematologia e clinica medica e terapia medica, designato dall'Ordine provinciale dei medici;
Bariatti prof. Raimondo, libero docente in patologia speciale medica chirurgica e propedeutica clinica;
Vegni dott. Giulio, medico condotto del comune di Barlassina.

Segretario:
Riccò dott. Annibale, consigliere di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 17 gennaio 1964

Il medico provinciale: VEZZOSO

(981)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Sostituzione di componenti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la decisione 22 giugno-25 settembre 1963, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso prodoto dal dottor Ermanni Alfonso Sabatini ed annullato i decreti in data 14 ottobre 1961 concernenti l'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1960, nonchè il verbale n. 5 della Commissione giudicatrice;
Ritenuto di dover procedere alla esecuzione della sud detta decisione e, pertanto, alla convocazione della Commissione giudicatrice;
Visto il proprio decreto 14 luglio 1961, n. 5413, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso in questione e considerato che occorre procedere alla sostituzione del dott. Paolo Iervolino, trasferito in altra sede e del professore Antonio Cassano, deceduto;
Visti l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, gli articoli 8, 44 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

In sostituzione dei suddetti componenti sono chiamati a far parte della Commisisone giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1960, che dovrà provvedere a quanto si rende necessario in conseguenza dell'intervenuta decisione giurisdizionale, i dottori Luciano Tursi, medico provinciale, ed il prof. Nicola Lioia, libero docente in medicina del lavoro e primario medico dell'Ospedale civile di Campobasso superiore a cento posti letto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Campobasso.

Campobasso, addì 21 gennaio 1964

Il medico provinciale: TURSI

(984)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 9564 del 24 giugno 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1963, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Messina, al 30 novembre 1960;
Vista la dichiarazione, in data 13 gennaio 1964, con la quale il vincitore del posto di condotta medica di Ucria, rinunzia perchè vincitore di altra sede;
Considerato che occorre provvedere alla nomina del vincitore del posto vacante nel comune di Ucria;
Considerato che, a seguito di rinunzia del concorrente che precede in ordine di graduatoria, il posto di condotta medica spetta al dott. Luigi Sgroi;
Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Luigi Sgroi è dichiarato vincitore del posto di condotta medica vacante nel comune di Ucria, in sostituzione del dott. Aluberti Filippo, rinunziatario.

Il sindaco di Ucria è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 13 gennaio 1964

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(724)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AVELLINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5814 in data 6 dicembre 1963, con il quale venivano nominati i vincitori del concorso a posti di medico condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1961;
Vista la dichiarazione di rinunzia alla sede assegnata, del dott. Biancardi Domenico;
Considerato che occorre procedere alla nomina dei candidati idonei che seguono immediatamente in graduatoria e che in ordine di preferenza hanno chiesto le sedi che vanno a rendersi vacanti con la precitata rinunzia;
Visti gli artt. 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono nominati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:
1) Flammia dott. Marciano: Frigento;
2) D'Amore dott. Gaetano: Candida;
3) Lanzafame dott. Angelo: Parolise.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi, pubblicato nell'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Avellino, addì 18 gennaio 1964

Il Medico provinciale: RAIMONDI

(1160)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.